



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena
Ufficio Pensioni

Prot. n. 255/P/C2

Forlì, 13 gennaio 2009

AI DIRIGENTI
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

p.c. ALLE OO.SS. DELLA SCUOLA
LORO SEDI

OGGETTO: CESSAZIONI DAL SERVIZIO CON DECORRENZA 01/09/2009 -
D.M. n. 2 del 9/1/2009 e C.M. n. 3 del 9/1/2009.

Si segnala che sono disponibili, nel sito "INTRANET", il D.M. n. 2 del 9/1/2009 e la C.M. n. 3 del 9/1/2009, concernenti l'oggetto.

1. TERMINI DI PRESENTAZIONE E/O REVOCA DELLE ISTANZE DI CESSAZIONE.

Per il personale docente, educativo ed ATA è fissato il termine del **26 gennaio 2009** per :

- presentazione o revoca delle domande di collocamento a riposo per limiti di servizio, limiti di età e dimissioni;
- richiesta di cessazione anticipata rispetto alla data di scadenza della proroga precedentemente accordata (rinuncia proroga);
- richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con contestuale trattamento pensionistico.

La sopra citata C.M. precisa che, per il corrente anno scolastico, resta attribuita all'Ufficio Scolastico Provinciale la competenza in ordine all'accertamento dei requisiti per il diritto a pensione.

L'eventuale mancata maturazione dei medesimi sarà formalmente comunicata entro il 9/3/2009 agli interessati, che avranno facoltà di ritirare la domanda di dimissioni entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Si evidenzia che la revoca della domanda di cessazione, dopo il 26/01/2009, è ammessa solo nel caso in cui non ricorra il diritto a pensione.

Responsabile del Procedimento	Raffaella Alessandrini	
Responsabile dell'Istruttoria	Giuliana Sbarzaglia	0543-451339



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale

Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena

Ufficio Pensioni

2. PROROGHE DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO OLTRE IL 65° ANNO DI ETÀ'.

Il D.M. in oggetto fissa all'art.1 il termine del 26/01/2009 per la presentazione delle sole domande di trattenimento in servizio di cui ai commi 2-3 dell'art. 509 del D.L.vo 297/94 e cioè:

- proroga per il raggiungimento dell'anzianità pensionabile massima, riservata al personale già in servizio alla data del 1/10/1974 con l'iscrizione al Fondo Tesoro;
- proroga per il raggiungimento dell'anzianità pensionabile minima.

Per quanto concerne le domande di proroga per un biennio ai sensi del comma 5 dell'art. 509 D.L.vo 297/94, si fa riserva di specifiche disposizioni applicative dell'art. 72 – commi 7 e 11 – del D.L. n.112 del 25/6/2008, convertito nella Legge n. 133 del 6/8/2008.

3. ISTRUZIONI OPERATIVE.

Per poter effettuare un corretto e sollecito esame della situazione contributiva di tutti i dipendenti interessati al collocamento a riposo, si evidenzia alle SS.LL. la necessità che le istanze di cessazione **pervengano a questo Ufficio con la massima tempestività.**

Al fine di evitare ritardi e/o disguidi, si richiedono, altresì, i sottoindicati adempimenti:

- verifica, comunicazione scritta a questo Ufficio ed inserimento tempestivo al S.I.D.I. delle assenze non retribuite (es. aspettative per motivi di famiglia) , comprese quelle eventualmente in corso;

- invio allo scrivente, entro il 28 gennaio 2009, anche a mezzo fax (0543 370783), dell'elenco nominativo del personale destinatario di cessazione dal 01/09/2009 per limiti di età, limiti di servizio, dimissioni. Dovranno essere indicati anche i nominativi dei dipendenti che abbiano chiesto (sempre entro il 26/01/2009) la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.

Si prega di inviare la comunicazione in argomento, anche se negativa.

- Successivamente al 26 gennaio p.v., le istituzioni scolastiche provvederanno ad inviare copia delle istanze di dimissioni e di collocamento a riposo per compiuto quarantennio alla sede provinciale I.N.P.D.A.P. di Forlì.

Provvederanno, inoltre, all' inserimento delle cessazioni al S.I.D.I entro e non oltre il 23/2/2009.

Responsabile del Procedimento	Raffaella Alessandrini	
Responsabile dell'Istruttoria	Giuliana Sbarzaglia	0543-451339



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale

Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena

Ufficio Pensioni

Si ricorda che il personale dimissionario è tenuto alla compilazione della **dichiarazione dei servizi**, di cui al D.P.R 351/98 - art.1 -c.5. Tale dichiarazione, finalizzata all'accertamento del diritto a pensione, deve riportare oltre al servizio di ruolo, i periodi computati, riscattati e ricongiunti, nonché l'indicazione di eventuali domande di valutazione, accredito e riscatto per maternità,, presentate dagli interessati dopo il 1^a settembre 2000, ed inviate all'I.N.P.D.A.P.

Tale dichiarazione dovrà pervenire allo scrivente ufficio **in originale**.

4. TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE, CON CONTESTUALE ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO (D.M. 331/97)

Si ritiene utile ricordare che destinatario delle disposizioni concernenti la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con attribuzione contestuale del trattamento pensionistico, è soltanto il personale che abbia maturato i requisiti di età e anzianità contributiva previsti dal D.M. 331/97 e successive modificazioni, per il diritto alla "pensione di anzianità" (nel corrente anno scolastico almeno 58 anni di età congiuntamente a 35 anni di servizio).

Per quanto concerne le modalità di presentazione della richiesta, si richiama l'attenzione su quanto espressamente disposto dalla C.M. in oggetto; il personale interessato dovrà chiedere, entro il 26/01/2009, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, formulando un'unica istanza, il cui modulo aggiornato è disponibile sul sito dell' Ufficio Scolastico Provinciale. Nella medesima istanza gli interessati devono anche esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).

Per il personale in questione, le istituzioni scolastiche **non** inseriranno al S.I.D.I. la cessazione dal servizio.

Responsabile del Procedimento	Raffaella Alessandrini	
Responsabile dell'Istruttoria	Giuliana Sbarzaglia	0543-451339



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena
Ufficio Pensioni

5. DIRIGENTI SCOLASTICI.

Per le domande di cessazione, si fa riferimento alle indicazioni riportate alla lettera "B" della citata Circolare n. 3 e a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 1 del D.M. n. 2/2009.

Come negli anni precedenti, le suddette istanze dovranno essere trasmesse a questo ufficio, in virtù dell'atto di delega delle funzioni amministrative dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 683 del 17/11/2008, che richiama integralmente il D.D.G. n. 419 del 29/12/2004.

Questo Ufficio è a disposizione delle istituzioni scolastiche e degli utenti, per eventuali ulteriori chiarimenti e per la verifica delle anzianità pensionabili dei dipendenti.

Si allega alla presente il prospetto dei requisiti previsti per l'accesso al pensionamento dal 01/09/2009.

Si fa presente che sul sito dell' Ufficio Scolastico Provinciale è a disposizione la modulistica concernente le cessazioni.

F.to Il Dirigente
Gian Luigi Spada

Responsabile del Procedimento	Raffaella Alessandrini	
Responsabile dell'Istruttoria	Giuliana Sbarzaglia	0543-451339



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale

Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena

Ufficio Pensioni

PROSPETTO REQUISITI PER L'ACCESSO AL PENSIONAMENTO CON DECORRENZA 1/9/2009, IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI CESSAZIONE.

TIPO DI CESSAZIONE	REQUISITI PER LA PENSIONE
<p>LIMITI DI ETA'</p> <p>→ collocamento d'ufficio per il personale nato tra il 1/9/43 e il 31/8/44, e per i dipendenti che prestano servizio in virtù di proroga concessa fino al 31/8/09</p> <p>→ collocamento a domanda per il personale che compirà il 65[^] anno nel periodo compreso fra il 1/9/09 e il 31/12/09 e per i dipendenti che intendano cessare anticipatamente rispetto alla scadenza della proroga in precedenza concessa</p>	<p>Anni 20 di servizio oppure Anni 15, nelle situazioni previste dal D.L.vo 503/92 art. 2 - c.3 - lett. c</p>
<p>DIMISSIONI</p>	<p>⇒ 35 anni di contribuzione congiunti a 58 anni di età ⇒ 40 anni di contribuzione, indipendentemente dall'età anagrafica N.B. I requisiti, sia contributivi che anagrafici, vanno considerati con riferimento al 31/12/2009</p>
<p>DIMISSIONI PERSONALE FEMMINILE in età compresa fra i 60 e 64 anni (il compimento del 60° anno deve avvenire entro il 31/12/2009)</p>	<p>Anni 20 di servizio oppure Anni 15, nelle situazioni previste dal D.L.vo 503/92 art. 2 - c.3 - lett. c</p>

Responsabile del Procedimento	Raffaella Alessandrini	
Responsabile dell'Istruttoria	Giuliana Sbarzaglia	0543-451339